

# COME TRASFORMARE QUESTA STORIA IN UN'OPERA D'ARTE



Questo non è un libro come gli altri perché, sollevando una parte di ogni pagina, si crea un'insolita opera d'arte. Occorre tenere ferma la pagina con una mano e, usando l'altra, premere delicatamente lungo i bordi di ogni figura, staccando la carta in eccesso.

Poi, è sufficiente aprire il libro e cominciare a leggere e... a stupirsi!



*IdeeAli*



La terribile tigre Shere Khan, però, scoprì quello che avevano fatto i lupi di nascosto e si arrabbiò molto. “Datelo a me!” ruggì Shere Khan, e il suo ruggito rimbombò nella tana come un tuono. “No! Questo cucciolo d’uomo adesso è nostro!” ringhiò Mamma Lupa, cacciando via la tigre. Mamma Lupa e Babbo Lupo crebbero Mowgli come se fosse un cucciolo di lupo e, con il passare del tempo, il bambino imparò a correre e a cacciare con gli altri lupi. Ben presto fu in grado di arrampicarsi sugli alberi come una scimmia.



Anche se Mowgli era un cucciolo d’uomo e non di lupo, Akela, il capo dei lupi, gli concesse di far parte del branco. Non avendo mai visto altri esseri umani, Mowgli pensava di essere davvero un lupo. Inoltre, era molto utile nel branco perché riusciva, con le mani, a togliere le spine che si conficcavano nelle zampe dei lupi. Mowgli fu cresciuto, inoltre, da Baloo, un vecchio e indolente orso bruno, e da Bagheera, una pantera nera dal folto pelo lucente. I due animali gli insegnarono a trovare cibo nella giungla e a vivere in armonia con gli altri animali.



All'inizio fu difficile per il bambino adattarsi alla vita nella giungla, ma ben presto scoprì che gli piaceva nuotare, correre e arrampicarsi sugli alberi.

Baloo gli fece conoscere i posti migliori dove dormire all'ombra e dove trovare il miele più dolce.

Baloo adorava il miele!

Bagheera mostrò a Mowgli come cacciare e come difendersi dai pericolosi animali che vivevano nella giungla.

Mowgli voleva molto bene a Baloo e Bagheera, e anche loro volevano molto bene a lui.



Un giorno, Mowgli si arrampicò in cima a un albero altissimo, dove incontrò il popolo delle scimmie, che viveva sulla sommità degli alberi.

Nella giungla nessuno voleva giocare con le scimmie perché erano molto stupide e avevano la memoria corta.

Le scimmie, convinte che Mowgli fosse intelligentissimo, lo vollero come leader. Le scimmie saltavano su e giù strillando e schiamazzando, e Mowgli pensava che fossero molto divertenti.